

## **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE AI BENEFICI RECATI DALLA L.R. 12 DICEMBRE 2002 N. 40 ARTT. 38 E 39**

### **AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura**

#### **INTRODUZIONE**

La domanda di adesione è costituita da:

- **QUADRO A:** contiene i dati identificativi del richiedente e la modalità di pagamento prescelta;
  - **QUADRO B:** contiene le dichiarazioni e gli impegni che si assume il richiedente;
- e da uno o più dei seguenti allegati:

**Sezione E:** attività connesse svolte in azienda;

**Sezione F:** fabbricati;

**Sezione G:** utilizzo delle superfici aziendali e localizzazione dell'intervento;

**Sezione G1:** utilizzo delle superfici aziendali e localizzazione dell'intervento;

**Elemento essenziale della domanda è il codice fiscale del richiedente (per i soggetti, pubblici o privati, esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca questo è definito anche come Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole- CUAA<sub>1</sub>).**

**La domanda compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta e delle Sezioni compilate, dovrà pervenire alle strutture competenti entro la data di scadenza di presentazione prevista nel bando. Ogni pagina delle sezioni dev'essere firmata dal richiedente.**

L'intestazione riporta la denominazione ed il codice della regione.

Nel campo ENTE, il richiedente deve riportare la denominazione della struttura provinciale di AVEPA presso la quale viene presentata la domanda, utilizzando la Tabella 1. Il campo "numero della domanda" deve essere compilato a cura della struttura competente alla ricezione della stessa.

Nel riquadro a destra, dovrà obbligatoriamente essere specificato se il fabbricato, oggetto d'intervento, è ad **uso produttivo** ovvero ad **uso non produttivo** e se lo stesso è ubicato in comune ricadente in **zona di svantaggiata di montagna** o in **altre zone**.

#### **QUADRO A – SOGGETTO RICHIEDENTE**

##### **SEZIONE I - Dati identificativi del richiedente**

###### **Riquadro 1 – Richiedente**

Indicare:

- a. CODICE FISCALE,
- b. PARTITA IVA, data del suo rilascio (così come riportata nel certificato di attribuzione) e codice di attività così come risulta dal certificato di attribuzione del numero di partita IVA,
- c. codice di iscrizione al Registro delle imprese e al Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) della Camera di Commercio,
- d. codice INPS,
- e. la ragione sociale o la denominazione (deve essere riportata senza abbreviare alcuna parola, ad eccezione della natura giuridica che deve essere sempre indicata in forma contratta senza punti), del richiedente.

*Allegato C al Decreto n. 4. del 3 gennaio 2006.*

Se il richiedente è una ditta individuale, il CODICE FISCALE è quello della persona fisica e va indicato il cognome (le donne coniugate devono indicare soltanto il cognome da nubile) e nome, il sesso, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla automobilistica della provincia di nascita (per Roma indicare RM; per stato estero indicare EE).

Per le aziende agricole indicare se l'azienda fa parte del campione di informazione contabile agraria (RICA).

Il codice della natura giuridica da riportare è quello indicato nella Tabella 2.

**Riquadro 2 – Domicilio o Sede legale**

Riportare i dati relativi al domicilio o alla sede legale del richiedente. Il campo “codice ISTAT” dev'essere compilato a cura dell'Ufficio competente alla ricezione delle domande.

**Riquadro 3 – Ubicazione azienda, impianto produttivo o sede operativa**

Indicare l'ubicazione dell'azienda, dell'impianto produttivo o della sede operativa (solo nel caso in cui risulti diversa dal domicilio o dalla sede legale del richiedente).

Nel caso di azienda agricola indicare la sede aziendale dell'Unità Tecnico Economica nel quale si intende realizzare il progetto presentato. Per Unità Tecnico Economica (UTE) si intende “... l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ..... avente una propria autonomia produttiva.” (articolo 1 del Decreto del presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503).

Se l'intervento è previsto su più stabilimenti o impianti produttivi, rinviare il dettaglio alla scheda di misura.

Il campo “codice ISTAT” deve essere compilato a cura dell'Ufficio competente alla ricezione delle domande.

**Riquadro 4 – Rappresentante legale**

Compilare il riquadro solo nel caso in cui il richiedente non sia una persona fisica. Riportare:

- a. i dati anagrafici,
- b. il CODICE FISCALE ed il recapito del rappresentante legale del soggetto richiedente.

Il campo “codice ISTAT” dev'essere compilato a cura dell'Ufficio competente alla ricezione delle domande.

**SEZIONE II - Modalità di pagamento prescelta**

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste. Qualora la modalità di pagamento prescelta sia l'accredito su conto corrente, postale o bancario, è necessario che il conto sia intestato al richiedente; relativamente ai codici ABI e CAB, tali codici sono rilevabili dall'estratto conto inviato periodicamente dalla banca o sul libretto degli assegni. Nel caso in cui tali informazioni risultino mancanti o indicate in forma non chiara e leggibile si adotterà, quale forma di pagamento, “emissione di assegno non trasferibile” spedito con raccomandata.

**QUADRO B – DICHIARAZIONE E IMPEGNI**

Si deve indicare il cognome e nome del dichiarante, ovvero del titolare o del rappresentante legale dell'oggetto richiedente.

Nel caso in cui il soggetto richiedente non sia in possesso della PARTITA IVA, in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 4 DPR 26.10.1972, n. 633, occorre barrare il relativo campo.

Nel caso in cui il richiedente debba consegnare anche uno o più allegati indicati, barrare i relativi campi.

Nel caso in cui vengano compilati più allegati G e/o G1, nel relativo campo indicare il numero totale dei modelli consegnati.

*L'autenticazione della firma da parte del funzionario responsabile riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto del modello e degli allegati, la cui responsabilità è del soggetto richiedente.*

*Allegato C al Decreto n. 4. del 3 gennaio 2006.*

*In luogo dell'autenticazione della firma, ai sensi del DPR 445 del 28 dicembre 2000, può essere presentata la domanda già firmata con allegata la copia di un documento di identità del sottoscrittore.*

## **TABELLA 1**

### **CODIFICA DELLE STRUTTURE E DEGLI ENTI**

CODICE DESCRIZIONE

#### **Strutture**

005 Struttura periferica di AVEPA di Belluno  
006 Struttura periferica di AVEPA di Padova  
007 Struttura periferica di AVEPA di Rovigo  
008 Struttura periferica di AVEPA di Treviso  
009 Struttura periferica di AVEPA di Venezia  
010 Struttura periferica di AVEPA di Verona  
011 Struttura periferica di AVEPA di Vicenza

## **TABELLA 2**

### **CODIFICA NATURA GIURIDICA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

**Codice Descrizione Codice Descrizione**

900 Ditta individuale 910 Regione  
902 Società di persone 911 Provincia  
903 Società di capitali 912 Comune  
904 Società cooperativa 913 Comunità montana  
905 Consorzio di cooperative 914 Consorzio di comuni  
906 Consorzi di tutela 915 Ente parco  
907 Consorzi 916 Consorzio di bonifica e/o irrigazione  
908 Associazione dei produttori 917 Altro ente pubblico  
909 Associazioni senza scopo di lucro 918 Altro soggetto privato

## **GLI ALLEGATI**

Indicare sempre il Codice Fiscale del richiedente.

L'Ufficio competente alla ricezione delle domande deve riportare il numero della domanda dalla prima pagina.

### **Sezione E - ATTIVITÀ CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA**

Barrare in corrispondenza delle varie tipologie indicate una o più attività svolte in ambito aziendale al momento della presentazione della domanda.

### **Sezione F - FABBRICATI**

#### **Riquadro 1 - Comune**

Indicare il codice ISTAT della Provincia e del Comune in cui è ubicato il fabbricato; a tal fine si fa riferimento alla Circolare ministeriale n. D/1663 del 29 ottobre 1992, in cui viene riportato in allegato l'elenco dei Comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare, inoltre, per esteso la denominazione del Comune stesso.

#### **Riquadro 2 – Casi particolari**

Qualora la particella ricada in uno dei seguenti casi, indicare il codice corrispondente:

1. riordino fondiario
2. zona coperta da segreto militare
3. uso civico
4. zona demaniale
5. particella interessata da un frazionamento successivo al 31.12.97
6. ex catasto austroungarico (catasto tabellare)

*Allegato C al Decreto n. 4. del 3 gennaio 2006.*

È obbligatorio allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

***Riquadro 3 – Dati catastali***

Indicare i seguenti riferimenti catastali in relazione a ciascuna unità produttiva:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- subalterno.

***Riquadro 4 - Misura***

Barrare la casella riferita al fabbricato che è oggetto del progetto di investimento presentato.

***Riquadri 5 e 6 - Codice fabbricato e descrizione***

Indicare per ciascun fabbricato il codice e la relativa descrizione riportati nella Tabella sottostante.

***Riquadro 7 - Dimensione del fabbricato***

Indicare la dimensione di ogni fabbricato utilizzando, per ciascuna tipologia descritta, l'unità di misura indicata nella sotto riportata Tabella.

***Riquadro 8 – Tipo di conduzione***

Indicare il tipo di conduzione della particella utilizzando i seguenti codici:

- 1 Proprietà
- 2 Affitto
- 3 Altre forme

**CODIFICA DEI FABBRICATI**

**COD. DESCRIZIONE UNITA' MIS.**

- 01 STALLE (BOVINI DA LATTE) MQ
- 02 STALLE (ALTRI BOVINI) MQ
- 03 STALLE (EQUINI) MQ
- 04 PORCILAIE MQ
- 05 OVILI MQ
- 06 RICOVERI PER ANIMALI MQ
- 07 SERRE E ATTREZZATURE CONNESSE MQ
- 08 RICOVERI MACCHINE E/O ATTREZZI MQ
- 09 FIENILI MC
- 10 SILOS MC
- 11 CANTINE MQ
- 12 ESSICATOI MC

**COD. DESCRIZIONE UNITA' MIS.**

- 13 VASCHE LIQUAMI MC
- 14 ALTRI FABBRICATI AGRICOLI MQ
- 15 FABBRICATI ADIBITI ALLA MACELLAZIONE MQ
- 16 FABBRICATI ADIBITI ALLA TRASFORMAZIONE MQ
- 17 FABBRICATI ADIBITI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE MQ
- 18 FABBRICATI PER LO STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE MC  
DEI PRODOTTI
- 19 FABBRICATI ADIBITI ALLA RISTORAZIONE MQ  
AGRITURISTICA (SALE DA PRANZO E CUCINE)
- 20 FABBRICATI ADIBITI AL PERNOTTAMENTO MQ
- 21 ALTRI FABBRICATI AD USO AGRITURISTICO MQ

**Sezione G - G1 - UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI E LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Indicare il Codice Fiscale del richiedente.

L'Ufficio competente alla ricezione delle domande deve riportare il numero della domanda dalla prima pagina.

***Riquadro 1 – Comune***

*Allegato C al Decreto n. 4. del 3 gennaio 2006.*

Indicare il codice ISTAT della Provincia e del Comune in cui è ubicata la particella; a tal fine si fa riferimento alla Circolare ministeriale n. D/1663 del 29 ottobre 1992, in cui viene riportata in allegato l'elenco dei Comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del Comune stesso.

***Riquadro 2 – Casi particolari***

Qualora la particella ricada in uno dei seguenti casi, indicare il codice corrispondente:

1. riordino fondiario
2. zona coperta da segreto militare
3. uso civico
4. zona demaniale
5. particella interessata da un frazionamento successivo al 31.12.97
6. ex catasto austroungarico (catasto tabellare)

È obbligatorio allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

***Riquadro 3 – Dati catastali***

Indicare i riferimenti catastali della particella:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- subalterno.

***Riquadro 4 – Superficie catastale***

Indicare la superficie catastale totale di ciascuna particella espressa in ettari e aree.

***Riquadro 5 – Tipo di conduzione***

Indicare il tipo di conduzione della particella utilizzando i seguenti codici:

- 1 proprietà
- 2 affitto
- 3 mezzadria
- 4 altre forme

***Riquadro 6 – Codice coltura***

Indicare la coltura in atto o prevista a cui è investita o si intende investire la superficie interessata dall'intervento utilizzando i codici riportati nella Tabella "Codifica delle colture".

***Riquadro 7 – Superficie utilizzata***

Per ogni particella indicare la superficie interessata all'intervento e per la quale si richiede l'aiuto.

Una particella deve quindi essere indicata più di una volta se, su di essa, si intendono investire colture diverse. In presenza di più raccolti di colture diverse nello stesso anno, indicare la coltura considerata principale.

Per ciascun quadro di misura compilato riportare il totale della superficie utilizzata.

Nel caso in cui i campi di un quadro non dovessero essere sufficienti ad indicare tutte le superfici utilizzate, proseguire la compilazione utilizzando i quadri successivi, avendo cura di ripetere le stesse informazioni riguardanti: misura, azione, sottoazione, descrizione.

***Riquadro 8 – Tipo area***

Il presente riquadro dev'essere compilato o dal richiedente o a cura dell'Ufficio competente alla ricezione delle domande.

Indicare l'area ove ricade la superficie di ciascuna particella, utilizzando i seguenti codici.

Se la particella catastale ricade contemporaneamente su più aree, rinviare il dettaglio alla scheda di misura.

***A – Aree svantaggiate***

A1 zona svantaggiata

A2 zona svantaggiata di montagna

*Allegato C al Decreto n. 4. del 3 gennaio 2006.*

A3 zona soggetta a vincolo ambientale

**B – Area obiettivo 2** - Barrare la casella qualora la particella di terreno sia in un comune delimitato ai sensi del regolamento CE 1260/1999, articolo 4.

**C – Aree protette**

C1 Parco nazionale

C2 Riserva naturale statale

C3 Parco interregionale

C4 Parco regionale

C5 Riserva naturale regionale

C6 Altre aree naturali protette

**D - Zona nella rete NATURA 2000** - Barrare la casella qualora la particella di terreno sia in un'area classificata Natura 2000.

**Riquadro 9 – Irrigabile**

Barrare la casella qualora la particella di terreno sia effettivamente irrigabile.

**Riquadro 12 – Biologico**

Barrare la casella qualora la particella di terreno sia investita a coltura biologica.

**Nel allegato Sezione G devono essere riportate tutte le superfici aziendali oggetto di specifico intervento.**

**Qualora i quadri di misura contenuti nella sezione G non dovessero essere sufficienti, utilizzare uno o più sezioni G1.**